

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 922
del 7 aprile 2009

“Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie”. Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale. Bando 2009-2010 (Lr 59/99).

[Edilizia scolastica]

L'Assessore alle Politiche dei Lavori Pubblici e Sport, Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue:

La legge regionale 24.12.1999, n. 59 dispone l'utilizzo di risorse del bilancio regionale per favorire il recupero e l'adeguamento funzionale del patrimonio edilizio scolastico esistente. Su richiesta degli interessati, sono infatti ammessi a fruire di contributo in conto capitale soggetti pubblici e privati che realizzano lavori di ampliamento, completamento e sistemazione di edifici adibiti a sedi di scuole materne, statali e non statali, nonché di scuole elementari e medie, statali, autorizzate e legalmente riconosciute”.

Attesa la disponibilità del bilancio regionale di previsione 2008 sui seguenti capitoli di spesa:

- cap. 71020 “Contributi ai comuni e istituzioni pubbliche e private per l'adattamento ed il riattamento di edifici per scuole materne, elementari e medie” (pubblici);
- cap. 100622 “Contributi per istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne elementari e medie (privati);

con il presente provvedimento si intendono stabilire le modalità di accesso alle relative risorse regionali, ferma restando la facoltà per la Giunta regionale di utilizzare la graduatoria anche in relazione all'esercizio finanziario 2010.

Si dispone pertanto quanto segue, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- A. Destinazione delle risorse;
- B. Soggetti aventi titolo;
- C. Interventi e spese ammissibili a contributo;
- D. Termini e modalità di presentazione delle istanze;
- E. Modulistica da utilizzare per la presentazione dell'istanza e relativi allegati;
- F. Motivi di esclusione dalle graduatorie;
- G. Programma di riparto;
- H. Modalità per l'esecuzione dei lavori e per l'erogazione dei contributi;
- I. Scritta da inserire nel cartello di cantiere;
- L. Documentazione illustrativa dell'intervento realizzato;
- M. Informativa ex art. 10 della legge 675/96.

A. Destinazione delle risorse

- A.1 Le risorse oggetto del presente bando sono destinate a dare copertura, sulla base di specifiche graduatorie, al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, di cui al punto B, per le categorie di interventi di cui al punto C;

A.2) La Giunta regionale si riserva comunque la facoltà di stabilire l'utilizzo di quota parte della disponibilità per il finanziamento di interventi, da individuarsi secondo le procedure di cui all'art. 53, comma 7, della Lr 07/11.2003, n.27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche".

B Soggetti aventi titolo

B.1 Varricordato, a questo riguardo, come le disposizioni della Lr 28.12.2004, n. 38 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2004 in materia di navigazione a motore sui laghi, lavori pubblici, edilizia residenziale pubblica, difesa del suolo e ambiente", hanno esteso la tipologia dei soggetti che possono essere ammessi a contributo.

Oltre agli enti locali proprietari degli edifici e le istituzioni pubbliche o private che, proprietari degli edifici, gestiscono direttamente le scuole o concedono ad uso scolastico per almeno dieci anni o a titolo gratuito o a canone simbolico, l'utilizzo degli edifici di loro proprietà a enti pubblici o a comitati di gestione rappresentativi anche delle famiglie degli alunni (Lr 59/99, art. 2, comma 1), sono ora ammessi a presentare istanza di contributo anche i comitati di gestione rappresentativi delle famiglie degli alunni titolari di convenzione stipulata con la proprietà, legittimati ad eseguire i lavori in forza di specifica convenzione (Lr 59/99 art. 2, comma 1 bis).

Tale condizione non determina ovviamente il venir meno del requisito di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) della legge regionale, in base al quale, ove a presentare l'istanza non sia lo stesso proprietario dell'immobile gestore dell'attività scolastica, il contratto di cessione deve essere reso a titolo gratuito.

La convenzione sopra detta, pertanto, che sarà già vigente all'atto di presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto gestore della scuola, purché identificabile nel legale rappresentante di un comitato di gestione rappresentativo anche delle famiglie degli alunni, dovrà prevedere:

- la cessione dell'immobile senza il corrispettivo di un canone di locazione;
- la specifica indicazione dell'onere posto a carico del gestore dell'attività scolastica circa l'attuazione dei lavori.

B.2 Non è ammessa la presentazione di istanza in relazione ad edifici scolastici che hanno già fruito, per la medesima categoria di intervento suscettibile di finanziamento ai termini del presente provvedimento, di contributi di cui alla Lr 59/99 in relazione agli esercizi finanziari, 2006, 2007 e 2008. Parimenti non è ammessa la presentazione di istanze di contributo in relazione ad edifici scolastici che fruiscono dei contributi di cui alla legge 11.1.1996 n. 23 "Norme sull'edilizia scolastica" in relazione ai Piani annuali di Attuazione 2007, 2008 e 2009.

C Interventi e spese ammissibili a contributo

C.1 Sono ammissibili a contributo le spese relative ad interventi su edifici preesistenti "adibiti o da adibire a sedi di scuole materne, statali e non statali, nonché di scuole elementari e medie, statali, autorizzate e legalmente riconosciute", limitatamente a:

1	categoria di intervento 1:	Adeguamento di strutture esistenti alle norme del Decreto legislativo n. 626 del 19.9.1994, ad esclusione delle fattispecie inquadrate nelle categorie successive
2	categoria di intervento 2:	Interventi su strutture esistenti relativi ad impianti tecnologici.
3	categoria di intervento 3:	Rifacimento e/o adeguamento dei servizi igienico-sanitari in strutture esistenti.
4a	categoria di intervento 4a:	Ampliamenti di spazi da destinare alla didattica.
4b	categoria di intervento 4b:	Ampliamento di spazi da destinare a servizi.
4c	categoria di intervento 4c:	Ampliamento di spazi da destinare ad attività sportiva
5	categoria di intervento 5:	Lavori di consolidamento e di impermeabilizzazione della copertura.
6	categoria di intervento 6:	Lavori di bonifica per inquinamento da gas Radon, limitatamente agli edifici scolastici ubicati nei comuni individuati con Dgr n.79 del 18.1.2002.
7	categoria di intervento 7:	Interventi di adeguamento strutturale

C.2 I limiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 della legge regionale 59/99 si applicano per ciascuna categoria di intervento.

C.3 Sono ammissibili esclusivamente spese per lavori, con l'esclusione delle spese tecniche, rilievi, indagini e delle spese per opere provvisorie. L'iva è ammessa nei limiti di legge, entro il tetto massimo del 10%, qualora il richiedente certifichi in calce alla domanda trattarsi di onere a carico non soggetto a recupero.

D Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo

D.1 Le richieste di contributo devono essere presentate entro il termine perentorio di **30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bur, del presente provvedimento**, al seguente indirizzo:

Regione Veneto - Giunta regionale
Direzione Lavori Pubblici
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 Venezia

E Modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda e relativi allegati

E.1 Per la presentazione delle domande, è obbligatorio l'utilizzo dell'apposito modello, che costituisce l'allegato A) al presente provvedimento.

E.2 Alla domanda va acclusa la documentazione indicata nel modulo stesso, in particolare la dichiarazione di cui all'allegato A1), nel caso di istanze presentate da soggetti aventi titolo diverso da quello di proprietario dell'immobile.

E.3 È ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni edificio scolastico. Fermi restando quanto disposto al punto C.1, possono essere inserite da una a otto categorie di intervento.

F Motivi di esclusione dalle graduatorie

F.1 Sono escluse dalle graduatorie:

F.1.1 istanze prodotte da soggetti non aventi titolo in conformità a quanto sopra esposto;

F.1.2 istanze relative ad interventi per la realizzazione di nuovi edifici scolastici ovvero riferibili a categorie non previste dal presente bando. Nel caso di compresenza di voci di spesa ammissibili e non ammissibili, e risultati operabile lo scorporo, vengono escluse dalla graduatoria le seconde;

F.1.3 istanze non prodotte entro i termini stabiliti al punto D.1;

F.1.4 istanze non prodotte sull'apposito allegato A), ovvero prive, anche solo in parte, dei prescritti allegati;

F.1.5 domande compilate nell'allegato A) in termini errati o incompleti, ovvero prive delle sottoscrizioni nello stesso indicate;

F.1.6 allegati non completamente e correttamente compilati, ovvero non sottoscritti come indicato nell'apposito allegato A);

F.1.7 domande inserite in un unico allegato A) e riferibili a più edifici scolastici (punto E.3);

F.1.8 domande prive, ove pertinente, dell'allegato A1) o corredate di allegato A1) incompleto o non sottoscritto;

F.1.9 domande relative ad immobili che fruiscono per la medesima categoria di lavori, in relazione agli esercizi finanziari 2007, 2008 e 2009 dei contributi di cui alla Lr 59/99, o di altre leggi regionali;

F.1.10 domande relative ad immobili che fruiscono dei contributi di cui alla L. 23/96 per le annualità 2007, 2008 e 2009;

F.1.11 domande relative ad immobili che fruiscono o hanno fruito dei contributi per l'adeguamento di edifici scolastici di istruzione secondaria di primo grado, assegnati dall'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.), per le annualità 2008 e 2009;

F.1.12 lavori eseguiti in data antecedente a quella di presentazione della domanda;

F.1.13 domande in relazione alle quali le categorie di lavori esposte dal richiedente non presentano i requisiti stabiliti dalla Lr 59/99 e dal presente provvedimento;

F.1.14 domande relative alla categoria 6 relative ad edifici scolastici non ubicati nei comuni individuati con Dgr 79/2002;

F.1.15 istanze recanti voci di spesa non correttamente rappresentate (vedi All. A, punto 3).

F.2 Le ragioni dell'esclusione dalla graduatoria sono indicate negli elaborati che compongono il programma di riparto, dei quali è prevista la pubblicazione sul Bur e al seguente indirizzo del sito ufficiale della Regione: www.regione.veneto.it/territorio ed ambiente/lavori pubblici

G Programma di riparto

G.1 Le risorse disponibili sui capitoli 71020 e 100622 del bilancio regionale relativo agli esercizi finanziari 2009 e 2010 saranno ripartite secondo le esigenze che emergeranno in base alle domande presentate.

G.2 In relazione ad ogni ordine di scuola (materna, elementare e media), sono predisposte sei distinte graduatorie corrispondenti alle categorie di intervento precedentemente indicate al punto C.1, come evidenziate nell'allegato A).

G.3 Ogni graduatoria è ordinata anteponendo l'intervento che comporta la minor spesa. Fa fede, a tale riguardo, l'importo appositamente evidenziato dal richiedente nell'allegato A) al presente provvedimento.

G.4 Le presenti modalità di accesso ai contributi regionali e di riparto delle risorse disponibili si intendono validi fino a diversa disposizione della Giunta regionale. La Giunta regionale si riserva inoltre la facoltà dell'utilizzo delle graduatorie di cui al presente provvedimento anche a valere sugli esercizi finanziari futuri.

H Modalità per l'esecuzione dei lavori e per l'erogazione del contributo

H.1 I lavori devono essere eseguiti, a valere sul contributo regionale, in data successiva alla presentazione della relativa istanza.

H.2 La Direzione Lavori Pubblici comunica gli esiti del Programma di riparto ai soggetti che risulteranno beneficiari del contributo in conformità al provvedimento della Giunta regionale che lo approva. Nella medesima comunicazione saranno evidenziate le condizioni alle quali sarà erogato il beneficio.

H.3 Ai soggetti che formularanno richiesta saranno accreditate anticipazioni del contributo, per un importo pari al 50% dello stesso. A tal fine, i soggetti privati sono tenuti a presentare apposita polizza fidejussoria, per un importo pari all'anticipazione richiesta.

H.4 Il saldo del contributo sarà erogato a lavori ultimati, con Decreto di conferma definitiva a firma del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, sulla scorta della seguente documentazione:

- a) nel caso di Ente pubblico: provvedimento di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, ovvero del certificato di collaudo;
- b) nel caso di Soggetto privato: copia delle fatture intestate, esclusivamente al soggetto beneficiario, certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo [il certificato deve presentare i contenuti minimi di cui all'allegato B) al presente provvedimento].

H.5 Nel caso di lavorazioni relative a bonifiche da amianto, al certificato di regolare esecuzione deve essere allegata la copia del "formulario-identificazione-rifiuti" previsto dalla legislazione vigente.

H.6 L'importo dei lavori da rendicontare deve riguardare esclusivamente le categorie di lavori ammesse a contributo e risultare, ai fini dell'ottenimento del 100% del contributo assegnato, almeno pari alla spesa ritenuta ammissibile in relazione ad ogni categoria. Non sono ammesse compensazioni tra gli importi di rendicontazione delle categorie di lavori.

H.7 Nel caso di esecuzione di lavori per importi inferiori, o nel caso di mancata realizzazione di alcune categorie di lavori, l'importo del contributo sarà ridotto in proporzione, ovvero azzerato.

H.8 Il termine ultimo per la formulazione della richiesta di contributo e la presentazione della relativa documentazione è stabilito in 30 mesi dalla data di approvazione del programma di riparto.

H.9 La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata al seguente destinatario:
Regione Veneto - Giunta regionale
Direzione Lavori Pubblici
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 Venezia

I Documentazione illustrativa dell'intervento realizzato
I.1 Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare una documentazione illustrativa comprovante l'intervento realizzato, predisposta utilizzando l'apposito modello che costituisce allegato C) al presente provvedimento.

L Scritta da inserire nel cartello di cantiere
 L.1 Il beneficiario è tenuto ad esporre, nella fase di esecuzione dei lavori, un cartello di cantiere aventi i contenuti di cui all'allegato D) al presente provvedimento.

L.2 L'erogazione del saldo spettante è subordinata alla prova fotografica dell'esposizione in cantiere del cartello di cui al punto L.1.

M Informative ex-art. 10 legge 675/96

- L'utilizzo dei dati forniti in sede di presentazione della domanda di contributo ha come finalità la predisposizione della graduatoria prevista dal presente provvedimento.

- I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

- La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

- I dati non saranno comunicati a soggetti terzi.

- Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'inserimento in graduatoria e la loro omissione comporta l'inammissibilità della domanda.

- Il titolare del trattamento è l'Ente Regione Veneto, Giunta regionale.

- Il Responsabile del trattamento è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici.

- Spettano al richiedente del contributo tutti i diritti previsti dall'art. 13 della L. 675/96. Potranno essere pertanto richiesti al Responsabili del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione od il blocco.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il Relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 35 Il comma dello Statuto, il quale da atto che la competente struttura regionale ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Lr 24.12.1999 n. 59;

Vista la Lr 09.02.2001 n. 5;

Vista la Lr 07.11.2003 n. 27;

delibera

- I) di adottare, per l'anno 2008, i criteri riportati in premessa relativi alla presentazione delle richieste di contributo ai sensi della Lr 24.12.1999, n. 59 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie", con riferimento ai seguenti aspetti:
 - A. Destinazione delle risorse;
 - B. Soggetti aventi titolo;
 - C. Interventi e spese ammissibili a contributo;
 - D. Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo;
 - E. Modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda e relativi allegati;
 - F. Motivi di esclusione dalla graduatoria;
 - G. Programma di riparto;

H. Modalità per l'esecuzione dei lavori e per l'approvazione del contributo;

I. Documentazione illustrativa dell'intervento realizzato;

L. Cartello di cantiere;

M. Informative ex art. 10 legge n. 675/96.

2) di approvare, come parte integrante del presente provvedimento, i seguenti allegati:

A) Modulo per la richiesta di ammissione al contributo;

A1) Dichiarazione resa dal proprietario dell'immobile;

B) Certificato di regolare esecuzione per interventi realizzati da soggetti privati;

C) Documentazione illustrativa dell'intervento realizzato;

D) Scritta da inserire nel cartello di cantiere.

3) la Giunta regionale si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie relative al presente provvedimento anche in relazione all'esercizio finanziario 2010.

(segue allegato)

Lr 24.12.1999, n. 59

“Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l’ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie”

Disponibilità E.F. 2009 e 2010

Schema per la presentazione della richiesta di finanziamento

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

(In bollo per le Istituzioni private)

Spazio riservato all'Ufficio		
PROVINCIA	SCHEDA N.	

Al Signor Presidente
Giunta Regionale del Veneto
Direzione Lavori Pubblici
Calle Priuli 99
30100 VENEZIA

OGGETTO: Legge Regionale 24.12.1999 n. 59: “Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l’ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie.”
Bando disponibilità E.F. 2009 e 2010. (DGR n. ____ del ____)

Il sottoscritto _____ legale rappresentante e per conto
dell'ENTE o dell'ISTITUZIONE ⁽¹⁾ _____
Codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____, con sede legale in via _____
frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____ Telefono _____
Fax _____ Proprietario/a dell'immobile in cui ha sede la scuola ⁽²⁾ _____
denominata _____, ubicata in via _____, frazione _____
C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____.

(1)

Il sottoscritto _____ legale rappresentante e per conto del Comitato di gestione
rappresentativa anche delle famiglie degli alunni denominato _____
con sede legale in via _____ frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____
Provincia _____ Telefono _____ Fax _____, soggetto gestore
della scuola ⁽²⁾ _____ denominata _____
che ha sede legale nell'immobile ubicato in via _____ frazione _____ C.A.P. _____
Comune _____ Provincia _____
di proprietà dell'ENTE o dell'ISTITUZIONE _____
Codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____, con sede legale in via _____
frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____ Telefono _____
Fax _____.

(3)

CHIEDE di essere ammesso a fruire dei benefici di cui alla L. R. 24/12/1999 n. 59, in relazione all'intervento di **AMPLIAMENTO** **COMPLETAMENTO** **SISTEMAZIONE** dell'edificio scolastico sopra indicato, come in dettaglio esposto nella relazione tecnica acclusa. (punto 3) degli allegati) con riferimento alle seguenti categorie di lavori di cui al provvedimento di Giunta Regionale indicato in oggetto:

CATEGORIA DI INTERVENTO PER CUI VIENE PRESENTATA L'ISTANZA DI CONTRIBUTO	IMPORTO DEI LAVORI IN EURO	IVA	DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI DA ESEGUIRE
Cat. 1 Adeguamento di strutture esistenti alle norme di cui al DLgs 626/94			
Cat. 2 Interventi su strutture esistenti relativi ad impianti tecnologici.			
Cat. 3 Rifacimento e/o adeguamento dei servizi igienico-sanitari in strutture esistenti.			
Cat. 4a Ampliamento di spazi da destinare alla didattica			
Cat. 4b Ampliamento di spazi da destinare a servizi			
Cat. 4c Ampliamento di spazi da destinare ad attività sportiva			
Cat. 5 Lavori di consolidamento e di impermeabilizzazione della copertura.			
Cat. 6 Lavori di bonifica per inquinamento da gas Radon limitatamente agli edifici scolastici ubicati nei comuni individuati con D.G.R. n.79 del 18.1.2002.			
Cat. 7 Interventi di adeguamento strutturale			
Totali			

Il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- a) Che i lavori oggetto della domanda di contributo alla data odierna non sono ancora stati iniziati;
- b) Che in relazione all'immobile oggetto di intervento non sono stati assegnati, in riferimento alle categorie di lavori per i quali si richiede il contributo, finanziamenti regionali a valere negli esercizi finanziari 2007, 2008 e 2009, e finanziamenti a valere sulla legge 1.1.1998 n.23, per le annualità 2007, 2008 e 2009.
- c) Che non sono stati assegnati contributi, per gli stessi lavori, presso l'immobile oggetto dell'intervento, assegnati dall'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.), per le annualità 2008 e 2009.
- d) Di impegnarsi a sostenere, con oneri a proprio carico, la quota di spesa ammissibile a contributo non coperta dal beneficio regionale eventualmente assegnato;
- e) Di impegnarsi a destinare l'immobile, oggetto di intervento, nel caso di assegnazione del contributo regionale, ad uso scolastico per almeno 10 anni, ovvero a concederlo per lo stesso uso e periodo a titolo gratuito ovvero ad un canone simbolico o in comodato; ⁽⁵⁾
- f) Che l'I.V.A. relativa ai lavori per l'intervento ammesso a contributo _____ **costituisce** costo effettivo a carico dell'**Ente / Istituzione** richiedente; ⁽⁶⁾
- g) Che in caso di assegnazione del contributo, presso il cantiere sarà apposto un cartello con la seguente dicitura: "Intervento finanziato dall'Amministrazione Regionale del Veneto, Assessorato ai Lavori Pubblici, con i fondi della L.R. 24.12.1999 n.59";
- h) Di essere disponibile a presentare, a seguito della conclusione dei lavori, la documentazione illustrativa di cui all'allegato "C" alla deliberazione di cui il presente modello costituisce allegato;
- i) Di accettare tutte le altre condizioni disposte con i provvedimenti di Giunta Regionale che approvano il bando e assegnano il contributo.

Si allega alla presente domanda, **pena esclusione della stessa**, la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione da parte dell'Autorità scolastica competente, attestante il numero degli alunni frequentanti nell'ultimo triennio, il plesso scolastico per il quale si chiedono i benefici; ⁽⁵⁾
- 2) Relazione, resa dal sottoscritto, che illustra le motivazioni della necessità ed urgenza dell'opera con riferimento sia allo stato di fatto che ai futuri fabbisogni;
- 3) Relazione, a firma di un tecnico abilitato, che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento ed i costi previsti.
Detti costi debbono essere rappresentati, pena esclusione della domanda, mediante computo metrico estimativo, ovvero attraverso rappresentazioni della spesa che consentano di individuare puntualmente nella stessa le diverse categorie di lavori per le quali si chiede il contributo;
- 4) Dichiarazione del proprietario dell'immobile, resa e sottoscritta su modello conforme all'allegato A.1); ⁽⁶⁾
- 5) Copia della convenzione di cessione in uso gratuito dell'immobile dalla quale si evince anche la legittimazione ad eseguire interventi di ampliamento, completamento e sistemazione dell'immobile; ⁽⁶⁾

Luogo _____ data _____

**FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

FIRMA E TIMBRO DEL TECNICO ABILITATO

NOTE

- (1) Da compilare nel caso in cui la domanda di contributo sia presentata dal **proprietario dell'immobile**, al quale saranno successivamente intestati i giustificativi di spesa (al Parroco della Parrocchia nel caso di proprietà parrocchiale, alla quale vanno riferiti gli estremi di identificazione fiscale).
- (2) Indicare se materna, elementare o media.
- (3) Da compilare nel caso in cui la domanda di contributo sia presentata dal **presidente del comitato di gestione rappresentativo anche delle famiglie degli alunni di cui all'art. 2, comma 1 bis, della L.R. 59/99**. La compilazione del presente quadro esclude la compilazione del quadro precedente e gli estremi fiscali da indicare sono quelli riferiti al comitato di gestione, al quale andranno intestati i giustificativi di spesa (fatture).
- (4) Da compilare solo nel caso che a richiedere il contributo sia un'istituzione privata.
- (5) La dichiarazione va resa esclusivamente dalle istituzioni pubbliche o private, proprietarie degli edifici, che gestiscono direttamente la scuola.
- (6) Se l'I.V.A. non costituisce costo a carico, dovrà essere inserito il termine "**NON**".
- (7) Il modello va compilato esclusivamente se la richiesta di contributo è presentata da soggetto, avente titolo, diverso dal proprietario dell'immobile.
- (8) La dichiarazione va resa in relazione al seguente triennio:
- 2006/2007; 2007/2008; 2008/2009.
- (9) La dichiarazione dovrà essere resa indicando tre distinti numeri riferiti ad ogni singolo anno scolastico. Il documento va allegato esclusivamente nel caso in cui la domanda sia presentata da soggetto avente titolo diverso dal proprietario.

Lr 24.12.1999, n. 59
 “Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l’ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie”

Disponibilità E.F. 2009 e 2010

Dichiarazione resa dal proprietario dell’immobile

OGGETTO: **Legge Regionale 24.12.1999 n. 59:** “Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l’ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie.”
Bando disponibilità E.F. 2009 e 2010. (DGR n. ____ del ____)

Dichiarazione resa dal proprietario dell’immobile.

Il sottoscritto _____ legale rappresentante e per conto
 dell’**ENTE** o dell’**ISTITUZIONE** _____
 Codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____, con sede legale
 in via _____ frazione _____ C.A.P. _____
 Comune _____ Provincia _____ Telefono _____ Fax _____
Proprietario/a dell’immobile in cui ha sede la scuola (1) _____
 Denominata _____ ubicata in via _____
 frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____

Autorizza il soggetto gestore della scuola, nella figura:

di _____ legale rappresentante e per conto del comitato di gestione rappresentativo
 anche delle famiglie degli alunni denominato _____
 con sede legale via _____ frazione _____ C.A.P. _____
 Comune _____ Provincia _____ Telefono _____ Fax _____

a presentare istanza di contributo per la realizzazione di lavori relativi all’immobile di mia proprietà, la cui entità e caratteristiche sono a me note, sollevando l’amministrazione regionale da ogni responsabilità verso terzi.

Dichiara all’uopo di impegnarsi a destinare l’immobile oggetto di intervento, nel caso di assegnazione del contributo regionale al soggetto gestore sopra detto, ad uso scolastico per almeno 10 anni, ovvero concederlo per lo stesso uso e periodo a titolo gratuito, ovvero ad un canone simbolico o in comodato (2).

Luogo _____ data _____

**FIRMA DEL LEGALE
 RAPPRESENTANTE**
 (proprietario dell’immobile)

NOTE

(1) Indicare se materna, elementare o media.

(2) La dichiarazione va resa solo nel caso di istituzioni pubbliche o private che, proprietarie degli edifici, concedono ad uso scolastico l’immobile.

“Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l’ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie”

Lr 24.12.1999, n. 59
Disponibilità E.F. 2009 e 2010

Schema di certificato di regolare esecuzione per interventi realizzati da soggetti privati

**SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
PER INTERVENTI REALIZZATI DA SOGGETTI PRIVATI**

Legge Regionale 59/1999. Intervento ammesso a contributo regionale con DGR n. _____ del _____;
Importo ammissibile: € _____; imposta del contributo: € _____.

Ubicazione immobile:

Oggetto lavori:

Importo lavori ammessi:

Proprietario e beneficiario del contributo:

DGR n. _____ del _____; (1)

Direttore dei Lavori:

Il sottoscritto direttore dei lavori _____ iscritto all'albo dei
della Provincia di _____ al n. _____

Certifica quanto segue:

- Progetto esecutivo redatto da _____ e relativo all'intervento di _____
in data _____

PREVISIONE DI SPESA:

L'importo complessivo di spesa prevista è pari ad € _____

di cui per:

	importo	categorie di intervento (2)
- lavori di _____	€ _____	
- lavori di _____	€ _____	
- lavori di _____	€ _____	
- lavori di _____	€ _____	
- IVA _____	€ _____	

- Autorizzazione edilizia rilasciata per l'esecuzione dei succitati lavori dal Comune di _____
in data _____ (3)
- Ovvero Denuncia di Inizio Attività (DIA) per l'esecuzione dei succitati lavori presentata al
Comune di _____ in data _____ (3)
- Nulla Osta rilasciato per i succitati lavori dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e
Architettonici di _____ in data _____ (3)
- Eventuali ulteriori autorizzazioni / nulla osta / pareri rilasciati per i succitati lavori: (3)
 - ULSS _____
 - Vigili del Fuoco _____
 - Denuncia di inizio lavori _____
 - Altri _____

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI PREVISTI IN PROGETTO

.....

.....

.....

.....

ANDAMENTO DEI LAVORI (4)

Affidamento lavori di
alla ditta

con sede in Comune di

Via

I lavori sono iniziati in data

I lavori sono stati ultimati in data

I lavori si sono svolti in conformità delle norme contrattuali e delle speciali disposizioni date all'atto pratico dalla Direzione Lavori.

DESCRIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE

.....

.....

.....

.....

.....

SPESA A CONSUNTIVO (5)

L'importo finale dei lavori netto risulta di € e corrisponde all'esecuzione
delle seguenti categorie di lavori per gli importi a margine evidenziati:

	importo	categorie di intervento (2)
- lavori di	€
- lavori di	€
- lavori di	€
- lavori di	€
- lavori di	€
Tot.	€

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Alla visita di collaudo, tenutasi in data _____ sono intervenuti, oltre al sottoscritto Direttore dei Lavori _____, il sig. _____, titolare/rappresentante dell'impresa che ha eseguito i lavori di _____, il sig. _____, nonché il proprietario sig. _____.

Con la scorta del progetto, delle perizie e degli atti di contabilità finale sono stati ispezionati i lavori, riscontrando una corrispondenza tra il progetto stesso e le opere eseguite.

Per quanto riguarda le strutture in cemento armato, il collaudo delle opere stesse è stato eseguito da _____ con atto depositato in data _____.

Per quanto riguarda gli impianti tecnologici, sono state acquisite le n° _____ certificazioni di conformità degli installatori, che si allegano in copia.

Tutto ciò premesso:

CERTIFICA

- 1) Che i lavori in oggetto sono stati eseguiti nel rispetto della normativa urbanistico-edilizia vigente, acquisite tutte le autorizzazioni richieste;
- 2) Che i lavori in oggetto corrispondono, per importo e per categoria, a quelli ammessi a contributo regionale con il provvedimento citato in oggetto;
- 3) Che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti per un importo complessivo di € _____, come risulta dalle verifiche operate in cantiere dal sottoscritto, nonché dalle sottoelencate fatture intestate al beneficiario del contributo regionale, che si allegano al presente atto;
- 4) Che lo smaltimento dei materiali derivante da bonifica dell'amtianto è stato effettuato nel rispetto della vigente normativa. Si allega, allo scopo, del formulario di identificazione del rifiuto. ⁽⁶⁵⁾

Ditta	Lavori	Fattura n.	Data	Categoria di riferimento	IVA	Totale

Il Direttore dei Lavori _____

- 1) indicare il provvedimento della Giunta Regionale che ha assegnato il contributo.
- 2) ogni importo deve indicare la categoria di riferimento dei lavori eseguiti, corrispondente a quella ammessa a contributo con il provvedimento di Giunta Regionale citato in oggetto.
- 3) indicare anche le eventuali autorizzazioni rilasciate per varianti al progetto. Sono ammesse le voci non pertinenti.
- 4) inserire i dati relativi a tutte le imprese che hanno preso parte all'esecuzione lavori.
- 5) il prospetto deve riportare le voci già indicate nel quadro di spesa, evidenziando gli importi effettivamente spesi.
- 6) escludere se non pertinente.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO ⁽³⁾⁽⁵⁾



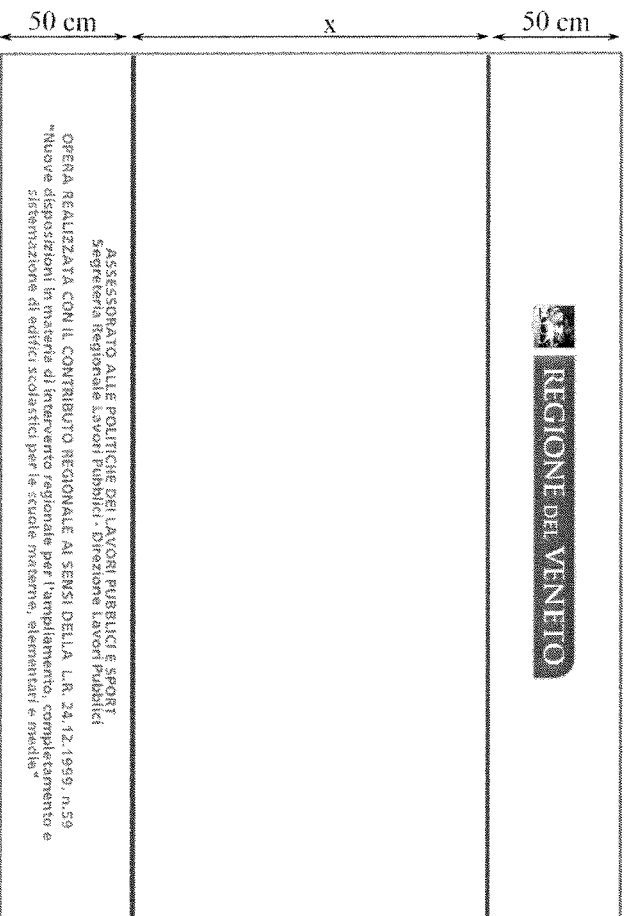
- (1) L'elaborato va redatto su supporto informatico e consegnato alla Direzione Lavori Pubblici attraverso posta elettronica al seguente indirizzo: ljpp@regione.veneto.it. Il file può comunque essere inserito in apposito floppy disk o compact disk e trasmesso via posta.
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.

Allegato D

Lr 24.12.1999, n. 59
 “Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l’ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie”

Disponibilità E.F. 2008 e 2009

Modello per il cartello di cantiere

**COLORI**

Il colore della barra identificativa della Regione Veneto dovrà essere **Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati**.

La linea di demarcazione e il colore dei caratteri dovrà rispettare i seguenti codici cromatici utilizzati per l'immagine coordinata della Regione Veneto:

Impostazioni cromatiche per office:

ROSSO 0 - VERDE 102 - BLU 0

Impostazioni cromatiche tipografiche:

CIANO 82 - MAGENTA 21 - GIALLO 100 -NERO 28

Per la riproduzione monocromatica, avendo a disposizione solo il colore nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo contenete il logo ed inserire il logo in colore nero su sfondo bianco.